

dal Comitato Tecnico, al momento del mutuo, in L. 160.000.

In contratto fu stabilito l'ammortamento in anni 25, mediante rate mensili in L. 463, 51 ciascuna, comprensive di capitale ed interessi.

Per gli oneri derivanti dal detto mutuo e dai debiti incontrati con privati, per completare il prezzo dell'immobile sopra indicato, il Gatta, fin da qualche anno, si è venuto a trovare in condizioni di forte disagio economico, condizioni che si sono rese sempre più gravi, fino a bloccare nella tragedia del tentato suicidio da parte del Gatta, il quale ha, per caso, ferito la propria moglie accorta per disarmarlo.

La venturata madre ha lasciato due povere creature in età tenerissima).

Il Gatta ha subito ottenuto la libertà provvisoria dal Giudice Istruttore, data la chiarezza delle circostanze, che hanno provocato la disgrazia, in seguito a che detto imputato ha ripreso servizio.

Perdurando le tristissimi condizioni, che hanno determinato quanto sopra, il Gatta si è rivolto ancora, per soccorso, a questa Direzione Generale, proponendo: